

Estate 2022: La Parola della Domenica



La Parola di questa domenica fa perno su un nome: Lazzaro: "Dio ha soccorso". Lazzaro è il povero coperto di piaghe che sta alla porta del ricco: "bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco". Il ricco è un chiaro esempio dell'indifferenza, descritta dal profeta Amos: uno spensierato, disteso su un letto d'avorio, mangia gli agnelli del gregge, e canterella con i suoi amici, ma non si preoccupa del popolo e dei bisognosi. C'è un appuntamento inevitabile per Lazzaro e il ricco: la morte che segna un capovolgimento della situazione: Lazzaro è condotto nel seno di Abramo, il ricco scende agli inferi fra i tormenti. Questo capovolgimento dà al ricco, senza nome, la possibilità di rendersi conto di quanto aveva ignorato nella vita: l'appuntamento con la croce. Mentre Lazzaro, nella sua vita terrena aveva vissuto sotto la croce, e proprio con la sua croce si era avvicinato al ricco, ma era stato semplicemente ignorato, il ricco ora scopre che l'indifferenza totale, vissuta nella sua vita, ora gli cade addosso e lo fa cadere nei tormenti, che non ha mai voluto vedere, di chi stava alla sua porta. Ora si sveglia e "vede" Lazzaro, e a lui chiede almeno una goccia d'acqua, ma ormai è tardi per averla. Chiede ad Abramo di mandare Lazzaro ai suoi fratelli: loro sono ancora in tempo per aprire gli occhi sulla dissolutezza della loro vita! la risposta di Abramo dice la realtà di tutto Israele: "se non ascoltano Mosè e i suoi profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti". Con poche parole dice il vangelo di Gesù nella sua interezza: il popolo che lo ha rifiutato in vita e ha chiesto la sua morte: "Crocifiggilo" non crederà neanche alla sua risurrezione, il suo rifiuto è totale e definitivo. S. Paolo, scrivendo a Timoteo, suggerisce le virtù necessarie per raggiungere la vita eterna: la giustizia, la pietà, la fede, la carità, la mitezza che conduce ad "una bella professione di fede davanti a molti testimoni". Queste virtù permettono a Timoteo e ad ogni credente di: "vivere senza macchia, fino alla manifestazione di nostro Signore Gesù Cristo".

Avvisi

Domenica 25 settembre 2022

Oggi salutiamo don Carlos perché martedì ritorna a Gerusalemme per continuare gli studi biblici con la parte più significativa: il dottorato. Se vogliamo aiutarlo possiamo assegnargli delle messe da celebrare a Gerusalemme (questa cosa possiamo continuare a farla tutto l'anno dando i soldi a don Luciano e dicendo il nome delle intenzioni e lui glieli fa avere immediatamente) Grazie.

Oggi pomeriggio alle ore 16.00 nella parrocchia di S. Maria delle Grazie in Verzi: ingresso canonico di Don Luciano e Don Antonello.

Dato che da oggi abbiamo anche la parrocchia di Verzi e la clinica della Presentazione - Pogliani, ci potrebbe essere qualche variazione negli orari delle messe e soprattutto nella confessione durante la messa. Per il momento non cambia nulla.

Lunedì 26 settembre: SS. Cosma e Damiano martiri

Martedì 27 settembre: S. Vincenzo de Paoli

Giovedì 29 settembre: S. Michele Arcangelo, patrono della Cattedrale di Albenga e compatrono della Diocesi

Sabato 1 ottobre: S. Teresa di Gesù Bambino, patrona delle Missioni

Domenica 2 ottobre: Festa degli Angeli Custodi



www.sanpiodecimoloano.it

VISITACI



Parrocchia San Pio X Loano

Lectures della domenica 25 settembre 2022

Prima Lettura

Dal libro del profeta Amos

Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria! Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla. Canterellano al suono dell'arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano. Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti. Parola di Dio

Salmo responsoriale Sal 145

Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.
Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Seconda lettura 1Tm 6,11-16

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni. Davanti a Dio, che dà vita a tutte le

cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen. Parola di Dio

Vangelo Lc 16,19-31

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani

che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma». Ma Abramo rispose: «Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi». E quello replicò: «Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti»». Parola del Signore

SETTEMBRE 2022

PELLEGRINAGGIO A LOURDES



SIAMO NELLA CHIESA “NUOVA”!

Sono terminati i lavori per la riqualificazione e il recupero della nostra Parrocchia.
Il contributo della Curia, mediante i fondi dell’Otto per Mille, copre il 70% della spesa,

ma una parte importante dei lavori deve essere coperta dalla Parrocchia.
Per questo è indispensabile il contributo di tutti, che può essere anonimo o nominativo,

anche dedicato in ricordo di una persona cara

Verrà presto pubblicato un resoconto con tutte le somme elargite.

Di seguito i valori indicativi, e non vincolanti, delle offerte finalizzate

- 1 mq di copertura 60 €
- 1 mq di presbiterio 100 €
- 1 mq di pareti perimetrali 50 €
- 1 tassello da 10 cmq di vetrata 13 €
- 1 corpo illuminante 60 €
 - Allarme 650 €
 - Altare 4000 €
 - Tabernacolo 4000 €

